



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

TREVISO

PROGETTO MODIFICA STATUTARIA

oggetto di approvazione dell'Assemblea Straordinaria
11 aprile 2022

**Testo del nuovo Statuto
a confronto con lo Statuto vigente**



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

TREVISO

Le modifiche del nuovo Statuto Associativo da adottare

- **Gli articoli scritti in azzurro** si riferiscono all'adeguamento ai principi dello Statuto "Confcommercio – Imprese per l'Italia Unione Provinciale di Treviso";
- **Gli articoli scritti in rosso** evidenziano le modifiche legate alle nuove necessità organizzative dell'Associazione, ai criteri di titolarità e valore della rappresentanza, con particolare riferimento all'istituzione della Delegazione di Mogliano Veneto.

Statuto Ascom Treviso attuale
Approvato Assemblée 24.07.2014

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI

ART. 1
DENOMINAZIONE

1. È costituita un'Organizzazione fra operatori imprenditoriali e professionali denominata Ascom - Confcommercio Imprese per l'Italia di Treviso, di seguito denominata in breve "Ascom Treviso" o "l'Associazione".

ART. 2
APPARTENENZA AL SISTEMA CONFEDERALE

1. Ascom Treviso appartiene, attraverso l'adesione ad Unascom - Confcommercio - Imprese per l'Italia Associazione Provinciale di Treviso, al Sistema Confederale della Confederazione Generale Italiana delle Imprese, delle Attività Professionali e del lavoro Autonomo (di seguito, in breve Confcommercio - Imprese per l'Italia) ed accetta e rispetta integralmente lo Statuto, il Codice Etico, i Regolamenti e i Deliberati degli Organi della Confederazione.

2. Ascom Treviso conformemente a quanto previsto nello Statuto di Confcommercio - Imprese per l'Italia, utilizza la denominazione ed il logo da questa definito, dando atto che essi sono di proprietà di Confcommercio - Imprese per l'Italia e che la loro adozione e utilizzazione sono riservate alle sole associazioni aderenti al Sistema Confederale e sono condizionate alla permanenza del vincolo associativo e al Sistema Confederale.

3. Ascom Treviso si impegna a garantire, nei confronti della propria base associativa, la necessaria trasparenza nella sua gestione organizzativa e conduzione amministrativa, nonché in quella delle sue articolazioni ed emanazioni societarie ed organizzative direttamente o indirettamente controllate.

Bozza nuovo Statuto Ascom Treviso
(adeguamento a Statuto Unascom)

TITOLO I

ART. 1
DENOMINAZIONE

1. È costituita l'Associazione territoriale autonoma fra operatori imprenditoriali e professionali denominata "**Ascom - Confcommercio Imprese per l'Italia di Treviso**", di seguito denominata in breve "Ascom Treviso" o "l'Associazione".

ART. 2
APPARTENENZA AL SISTEMA CONFEDERALE

1. Ascom Treviso appartiene, attraverso l'adesione a "Confcommercio - Imprese per l'Italia Unione Provinciale di Treviso", alla Confederazione Generale Italiana delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo denominata in breve "Confcommercio-Imprese per l'Italia" ovvero "Confederazione", ne utilizza il logo e ne accetta e rispetta integralmente lo Statuto, il Codice Etico, i Regolamenti, nonché i deliberati degli Organi confederali, rappresentando in via esclusiva la Confederazione nel proprio territorio di riferimento.

2. Ascom Treviso conformemente a quanto previsto nello Statuto di Confcommercio - Imprese per l'Italia, utilizza la denominazione ed il logo da questa definito, dando atto che essi sono di proprietà di Confcommercio - Imprese per l'Italia e che la loro adozione e utilizzazione sono riservate alle sole associazioni aderenti al Sistema Confederale e sono condizionate alla permanenza del vincolo associativo e al Sistema Confederale.

3. Ascom Treviso si impegna a garantire, nei confronti della propria base associativa, la necessaria trasparenza nella sua gestione organizzativa e conduzione amministrativa, nonché in quella delle sue articolazioni ed emanazioni societarie ed organizzative direttamente o indirettamente controllate.

ART. 3

AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA

1. Ascom Treviso rappresenta in via esclusiva, attraverso l'adesione ad Unascom - Confcommercio - Imprese per l'Italia Associazione Provinciale di Treviso, la Confcommercio – Imprese per l'Italia nei territori di propria competenza e precisamente nei Comuni appartenenti alle seguenti Delegazioni zonali:

TREVISO: Treviso, Breda di Piave, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Istrana, Maserada sul Piave, Mogliano Veneto, Monastier, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, San Biagio di Callalta,

Silea, Spresiano, Villorba, Zenson di Piave, Zero Branco;

ASOLO: Asolo, Altivole, Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Fonte, Maser, Monfumo, Paderno del Grappa, Possagno, San Zenone degli Ezzelini;

CONEGLIANO: Conegliano, Codognè, Gaiarine, Godega di S. Urbano, Mareno di Piave, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, S. Fior, S. Lucia di Piave, S. Pietro di Feletto, S. Vendemiano, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Vazzola;

ART. 3

AMBITI DI RAPPRESENTANZA

1. Ascom Treviso costituisce - con particolare riferimento ai soggetti economici, imprenditoriali e professionali orientati alla produzione, organizzazione ed erogazione di servizi alle persone ed alle imprese, alle comunità ed al sistema economico e sociale più ampio - il sistema di rappresentanza delle imprese, delle attività professionali e dei lavori autonomi che operano nell'ambito territoriale di competenza di Ascom Treviso e che si riconoscono - in particolare nei settori della distribuzione commerciale, del turismo, dei servizi, dei trasporti e della logistica - nei valori del mercato e della concorrenza, della responsabilità sociale dell'attività d'impresa e del servizio reso ai cittadini, ai consumatori e agli utenti in genere.

ART. 4

AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA

1. Ascom Treviso rappresenta in via esclusiva, attraverso l'adesione a "Confcommercio - Imprese per l'Italia Unione Provinciale di Treviso", la Confcommercio – Imprese per l'Italia nei territori di propria competenza e precisamente nei Comuni appartenenti alle seguenti Delegazioni zonali:

TREVISO: Treviso, Breda di Piave, Carbonera, Istrana, Maserada sul Piave, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Povegliano, Quinto di Treviso, Spresiano e Villorba;

MOGLIANO: Mogliano Veneto, Casale sul Sile, Casier, Monastier, Preganziol, Roncade, Silea, Zero Branco; Zenson di Piave e San Biagio di Callalta;

ASOLO: Asolo, Altivole, Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Fonte, Maser, Monfumo, Pieve del Grappa, Possagno e San Zenone degli Ezzelini;

CONEGLIANO: Conegliano, Codognè, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, San Fior, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Sernaglia della Battaglia, Susegana e Vazzola;

MONTEBELLUNA: Montebelluna, Arcade, Caerano San Marco, Cornuda, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Pederobba, Trevignano, Volpago del Montello;

VALDOBBIADENE: Valdobbiadene, Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Segusino, Vidor.

2. Ascom Treviso può promuovere, costituire o aderire ad Enti, Associazioni, Fondazioni o Società di qualunque forma giuridica allo scopo di perseguire i propri scopi e funzioni statutarie, purchè tali organismi abbiano scopi in armonia con quelli del presente Statuto, dello Statuto di Unascom e di Confcommercio – Imprese per l'Italia.

**ART. 4
SEDE E DURATA**

1. Ascom Treviso ha sede legale in Treviso. La durata dell'Associazione è illimitata.

**ART. 5
AUTONOMIA ASSOCIATIVA**

1. Ascom Treviso è un'Associazione volontaria, senza fini di lucro, democratica, pluralista, libera da qualsivoglia condizionamento, legame o vincolo con partiti, associazioni e movimenti politici.

**ART. 6
PRINCIPI E VALORI ISPIRATORI**

1. Ascom Treviso si riconosce, parimenti a quanto previsto dallo Statuto di Confcommercio – Imprese per l'Italia, nei valori che caratterizzano la tradizione libera e democratica dell'associazionismo. In tale spirito uniforma il proprio Statuto ai seguenti principi:

a) la libertà associativa, come aspetto della libertà politica ed economica della persona e dei gruppi sociali;

MONTEBELLUNA: Montebelluna, Arcade, Caerano di San Marco, Cornuda, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Pederobba, Trevignano e Volpago del Montello;

VALDOBBIADENE: Valdobbiadene, Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Segusino e Vidor.

2. Ascom Treviso può promuovere, costituire o aderire ad Enti, Associazioni, Fondazioni o Società di qualunque forma giuridica allo scopo di perseguire i propri scopi e funzioni statutarie, purché tali organismi abbiano scopi in armonia con quelli del presente Statuto, dello Statuto dell'Unione di Treviso e di Confcommercio – Imprese per l'Italia.

**ART. 5
SEDE E DURATA**

1. Ascom Treviso ha sede legale in Treviso. La durata dell'Associazione è illimitata.

**ART. 6
AUTONOMIA ASSOCIATIVA**

1. Ascom Treviso è un'associazione volontaria, senza fini di lucro, democratica, pluralista, libera da qualsivoglia condizionamento, legame o vincolo con partiti, associazioni e movimenti politici; persegue e tutela la propria autonomia, anche nell'ambito del suo funzionamento interno, mediante i principi e le regole contenute nel presente Statuto.

**ART. 7
PRINCIPI E VALORI ISPIRATORI**

1. Ascom Treviso si riconosce, parimenti a quanto previsto dallo Statuto di "Confcommercio – Imprese per l'Italia", nei valori che caratterizzano la tradizione libera e democratica dell'associazionismo. In tal spirito informa il proprio Statuto ai seguenti principi:

a) la libertà associativa, come aspetto della libertà politica ed economica della persona e dei gruppi sociali;

b) il pluralismo delle forme d'impresa, quale conseguenza della libertà politica ed economica e fonte di sviluppo per le persone, per l'economia e per la società civile; c) la responsabilità verso il sistema sociale ed economico ai fini di uno sviluppo equo, integrato e sostenibile;

d) l'impegno costante per la tutela della legalità e della sicurezza e per la prevenzione ed il contrasto di ogni forma di criminalità organizzata e non;

e) la democrazia interna, quale regola fondamentale per l'Organizzazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, integrità e partecipazione, e riflesso della democrazia politica ed economica che il Sistema Confederale propugna nel Paese;

f) lo sviluppo sociale ed economico volto a contribuire al benessere di tutta la collettività attraverso un'economia aperta, competitiva e di mercato;

g) la sussidiarietà come obiettivo primario a livello politico e sociale per dare concretezza ai valori ispiratori della Federazione;

h) la solidarietà all'interno della Federazione e nei confronti degli Associati, come carattere primario della sua natura associativa;

i) l'uropeismo, quale principio fondamentale, nell'attuale fase storica, per costruire ambiti crescenti di convivenza costruttiva e di collaborazione pacifica fra le nazioni.

**ART. 7
CODICE ETICO**

1. Ascom Treviso accetta, rispetta e fa proprio il Codice Etico di Confcommercio-Imprese per l'Italia, facendolo parte integrante del presente Statuto.
2. Il Codice Etico ispira e vincola il comportamento di ogni componente del Sistema Federale Provinciale.

**ART. 8
SCOPI**

1. Ascom Treviso ha per scopi, similmente a quanto previsto nello Statuto di Confcommercio – Imprese per l'Italia:

b) Il pluralismo delle forme d'impresa, quale conseguenza della libertà politica ed economica e fonte di sviluppo per le persone, per l'economia e per la società civile;

c) la responsabilità verso il sistema sociale ed economico ai fini di uno sviluppo equo, integrato e sostenibile;

d) l'impegno costante per la tutela della legalità e della sicurezza e per la prevenzione ed il contrasto di ogni forma di criminalità organizzata e non;

e) la democrazia interna, quale regola fondamentale per l'organizzazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, integrità e partecipazione, e riflesso della democrazia politica ed economica che il Sistema Confederale propugna nel Paese;

f) lo sviluppo sociale ed economico volto a contribuire al benessere di tutta la collettività attraverso un'economia aperta, competitiva e di mercato;

g) la sussidiarietà come obiettivo primario a livello politico e sociale per dare concretezza ai valori ispiratori della Federazione;

h) la solidarietà all'interno della federazione e nei confronti degli associati, come carattere primario della sua natura associativa;

i) l'uropeismo, quale principio fondamentale, nell'attuale fase storica, per costruire ambiti crescenti di convivenza costruttiva e di collaborazione pacifica fra le nazioni.

**ART. 8
CODICE ETICO**

1. Ascom Treviso accetta, rispetta ed adotta il Codice Etico di "Confcommercio-Imprese per l'Italia", facendolo parte integrante del presente Statuto.
2. Il Codice Etico ispira e vincola il comportamento di ogni componente del sistema federale provinciale.

**ART. 9
SCOPI**

1. Ascom Treviso ha per scopi, similmente a quanto previsto nello Statuto di "Confcommercio-Imprese per l'Italia":

<p>a) la promozione dei principi e dei valori che ne ispirano l'azione;</p> <p>b) la tutela e la rappresentanza delle Imprese, delle Attività Professionali, dei Lavoratori Autonomi, anche usciti dall'attività per motivi di anzianità o vecchiaia, che operano nell'ambito territoriale di competenza di cui al precedente art. 3. La tutela e la rappresentanza dei Soci e degli Associati a livello territoriale si attua, anche attraverso forme di concertazione con le articolazioni settoriali e categoriali, nei rapporti con le istituzioni, amministrazioni, gli enti e con ogni altra organizzazione di carattere politico, economico, sociale e sindacale. Al fine di rendere piena ed effettiva tale tutela e rappresentanza, Ascom Treviso è legittimata ad agire in difesa, non soltanto dei propri diritti ed interessi, ma anche di quelli dei propri Associati;</p> <p>c) la valorizzazione degli interessi delle Imprese, delle Attività Professionali e dei Lavoratori Autonomi, anche usciti dall'attività per motivi di anzianità o vecchiaia, che operano nell'ambito territoriale di competenza e che si riconoscono nel Sistema; il riconoscimento del loro ruolo economico e sociale, in particolare tramite l'impegno costante per la crescita del Sistema Associativo;</p> <p>d) l'organizzazione e l'erogazione di ogni servizio di informazione, formazione, assistenza e consulenza alle imprese e agli Imprenditori, ai Lavoratori Autonomi, anche usciti dall'attività per motivi di anzianità o vecchiaia che aderiscono al Sistema Confederale ed operano nell'ambito territoriale di competenza, in coerenza con le loro esigenze di sviluppo economico, di qualificazione e di supporto;</p> <p>e) l'attivazione di servizi rivolti alla persona, con particolare riferimento ai propri ambiti di rappresentanza;</p> <p>f) la promozione, d'intesa con istituzioni politiche, organizzazioni economiche, sociali, sindacali e culturali a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale, europeo ed internazionale, di forme di collaborazione volte a conseguire più articolate e vaste finalità di progresso e sviluppo dei soggetti rappresentati;</p>	<p>a) la promozione dei principi e dei valori che ne ispirano l'azione;</p> <p>b) la tutela e la rappresentanza delle imprese, delle attività professionali, dei lavoratori autonomi, anche usciti dall'attività per motivi di anzianità o vecchiaia, che operano nell'ambito territoriale di riferimento. La tutela e la rappresentanza dei soci e degli associati a livello territoriale si attua, anche attraverso forme di concertazione con le articolazioni settoriali e categoriali, nei rapporti con le istituzioni, amministrazioni, gli enti e con ogni altra Organizzazione di carattere politico, economico, sociale e sindacale. Al fine di rendere piena ed effettiva tale tutela e rappresentanza, Ascom Treviso è legittimata ad agire in difesa, non soltanto dei propri diritti ed interessi, ma anche di quelli dei propri associati;</p> <p>c) la valorizzazione degli interessi delle imprese, delle attività professionali e dei lavoratori autonomi, anche usciti dall'attività per motivi di anzianità o vecchiaia, che operano nella Provincia di Treviso e che si riconoscono nel sistema; il riconoscimento del loro ruolo economico e sociale, in particolare tramite l'impegno costante per la crescita del sistema associativo;</p> <p>d) l'organizzazione e l'erogazione di ogni servizio di informazione, formazione, assistenza e consulenza alle imprese e agli imprenditori, ai lavoratori autonomi, anche usciti dall'attività per motivi di anzianità o vecchiaia che aderiscono al sistema confederale ed operano nella Provincia di Treviso, in coerenza con le loro esigenze di sviluppo economico, di qualificazione e di supporto;</p> <p>e) l'attivazione di servizi rivolti alla persona, con particolare riferimento ai propri ambiti di rappresentanza;</p> <p>f) la promozione, d'intesa con istituzioni politiche, organizzazioni economiche, sociali, sindacali e culturali a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale, europeo ed internazionale, di forme di collaborazione volte a conseguire più articolate e vaste finalità di progresso e sviluppo dei soggetti rappresentati;</p> <p>g) l'unità organizzativa e di tutela sindacale, attraverso il doppio inquadramento degli associati nell'associazione territoriale competente e nell'associazione sindacale di categoria.</p>
---	--

g) l'unità organizzativa e di tutela sindacale, attraverso il doppio inquadramento degli Associati nell'Associazione Territoriale competente e nell'Associazione Sindacale di Categoria.

TITOLO II ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI

ART. 9 SOCI

1. Può essere Socio di Ascom Treviso ogni Impresa, Imprenditore, Professionista, Lavoratore Autonomo, anche uscito dall'attività per anzianità o vecchiaia che:

a) condivide e rispetti il presente Statuto nonché lo Statuto di Unascom -Confcommercio - Imprese per l'Italia Associazione Provinciale di Treviso ed il Codice Etico di Confcommercio – Imprese per l'Italia;

b) contribuisca, con le quote associative e con la partecipazione attiva, alla vita e allo sviluppo del Sistema Federale a livello provinciale e territoriale.

2. Ciascun Socio ha diritto alla partecipazione alla vita associativa e ad avvalersi delle relative prestazioni, conformemente a quanto stabilito dal presente Statuto e dallo Statuto Confederale.

3. I Soci che non siano in regola con il versamento dei contributi associativi non possono essere eletti né esercitare i rispettivi diritti associativi.

4. I Soci non possono, sotto pena di esclusione, far parte contemporaneamente di altre associazioni, enti, organizzazioni costituiti per gli stessi scopi, né di altri organismi che abbiano interessi e scopi in contrasto con quelli di Ascom Treviso.

5. Possono essere Soci di Ascom Treviso altresì gli enti o le organizzazioni le cui finalità siano in armonia con quelle dell'Associazione, su delibera del Consiglio Direttivo che stabilisce condizioni e modalità di adesione.

6. I Soci sono tenuti al rispetto del presente Statuto, dei regolamenti e dei deliberati degli Organi Associativi.

2. Ascom Treviso può promuovere, costituire o aderire ad enti, associazioni, fondazioni o società di qualunque forma giuridica allo scopo di perseguire i propri scopi e funzioni statutarie, e purché tali Organismi abbiano scopi in armonia con quelli del presente Statuto e dello Statuto Confederale.

TITOLO II ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI

ART. 10 SOCI

1. Può essere Socio di Ascom Treviso ogni Impresa, Imprenditore, Professionista, Lavoratore Autonomo, anche uscito dall'attività per anzianità o vecchiaia, **Associazione, Consorzio e/o altro ente pubblico o privato, rete d'impresa**, che:

a) condivide e rispetti il presente Statuto nonché lo Statuto Confcommercio - Imprese per l'Italia Unione Provinciale di Treviso ed il Codice Etico di Confcommercio – Imprese per l'Italia;

b) contribuisca, con le quote associative e con la partecipazione attiva, alla vita e allo sviluppo del Sistema Federale a livello provinciale e territoriale.

2. Ciascun Socio ha diritto alla partecipazione alla vita associativa e ad avvalersi delle relative prestazioni, conformemente a quanto stabilito dal presente Statuto e dallo Statuto Confederale.

3. I Soci che non siano in regola con il versamento dei contributi associativi non possono essere eletti né esercitare i rispettivi diritti associativi.

4. I Soci non possono, sotto pena di esclusione, far parte contemporaneamente di altre associazioni, enti, organizzazioni costituiti per gli stessi scopi, né di altri organismi che abbiano interessi e scopi in contrasto con quelli di Ascom Treviso.

5. Possono essere Soci di Ascom Treviso altresì gli enti o le organizzazioni le cui finalità siano in armonia con quelle dell'Associazione, su delibera del Consiglio Direttivo che stabilisce condizioni e modalità di adesione.

6. I Soci sono tenuti al rispetto del presente Statuto, dei regolamenti e dei deliberati degli Organi Associativi.

ART. 10

DOPPIO INQUADRAMENTO

1. L'adesione ad Ascom Treviso dell'Impresa, dell' Imprenditore, del Professionista, del Lavoratore Autonomo, anche uscito dall'attività per anzianità o vecchiaia, al Sistema Federale comporta l'inquadramento dell'Associato al livello territoriale, settoriale e categoriale corrispondente alla sua attività economica. L'adesione all'Associazione comporta pertanto l'automatica e contestuale adesione all'Associazione Sindacale di Categoria e viceversa.
2. Alla Giunta Esecutiva spetta il compito di dirimere eventuali controversie organizzative connesse al doppio inquadramento

ART. 11

DOPPIO INQUADRAMENTO

1. L'adesione dell'impresa, dell'imprenditore, del professionista, del lavoratore autonomo dell'Associazione, del Consorzio e/o di altro ente pubblico o privato e/o della rete d'impresa al sistema federale comporta l'inquadramento dell'associato al livello territoriale, settoriale e categoriale corrispondente alla sua attività economica. L'adesione dell'associato all'associazione costituente territorialmente competente comporta pertanto l'automatica e contestuale adesione all'associazione sindacale di categoria e viceversa.
2. Alla Giunta Esecutiva spetta il compito di dirimere eventuali controversie organizzative connesse al doppio inquadramento. Al fine di realizzare un compiuto inquadramento territoriale e settoriale degli associati, Ascom Treviso promuove conseguenti protocolli d'intesa con i diversi livelli interessati, sia in ordine a specifiche casistiche, sia sul piano generale, preventivamente verificati con l'Unione di Treviso.

ART. 12

ADESIONE DEGLI ASSOCIATI

- 1 . Può entrare a far parte dell'Ascom Treviso ogni impresa, imprenditore, professionista, lavoratore autonomo, anche uscito dall'attività per anzianità o vecchiaia, Associazione, Consorzio e/o altro ente pubblico o privato e/o rete d'impresa.
2. L'adesione attribuisce la titolarità del rapporto associativo e comporta l'accettazione del presente Statuto, dei Regolamenti e delle deliberazioni degli Organi associativi di Ascom Treviso, con esplicito riferimento al Collegio dei Probiviri, della clausola compromissoria e delle decisioni del Collegio arbitrale, nonché dello Statuto e del Codice Etico Confederali.
3. Ciascuna impresa, attività professionale o lavoratore autonomo, anche uscito dall'attività per anzianità o vecchiaia, che entra a far parte del sistema, ciascuna Associazione, Consorzio e/o altro ente pubblico o privato

<p style="text-align: center;">ART. 11 ISCRIZIONE</p> <p>1. Le Ditte per essere iscritte devono presentare domanda di ammissione diretta al Presidente di Ascom Treviso, impegnandosi ad accettare le clausole dello Statuto Sociale ed a sottostare alla disciplina associativa.</p> <p>2. Sull'ammissione decide la Giunta Esecutiva dell'Associazione; se la domanda è respinta il richiedente può proporre ricorso al Comitato dei Proviviri entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.</p> <p>3. La domanda si intende in ogni caso accettata se, entro tre mesi dalla sua presentazione, il richiedente non riceva contraria comunicazione.</p> <p>4. L'iscrizione impegna il Socio, a tutti gli effetti di legge e statuari, per un triennio a decorrere dal 1° gennaio successivo alla data di adesione.</p> <p>5. La medesima si intende tacitamente rinnovata di triennio in triennio, salvo recesso da presentare ai sensi del successivo art. 14.</p> <p style="text-align: center;">ART. 12 DECADENZA</p> <p>1. La qualifica di Socio si perde:</p> <p>a) per la perdita dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'iscrizione;</p> <p>b) nel caso di scioglimento dell'Associazione aderente;</p>	<p>e/o rete d'impresa è tenuta al pagamento della quota di contribuzione secondo la misura e le modalità stabilite dai competenti Organi associativi ed ha diritto alla partecipazione alla vita associativa e ad avvalersi delle relative prestazioni, conformemente a quanto stabilito, anche in ordine alla contribuzione, dallo Statuto del livello cui aderisce, dal presente Statuto e dallo Statuto Confederale, con particolare riferimento, riguardo a quest'ultimo, a quanto previsto all'art. 10.</p> <p>4. Ascom Treviso ha lo scopo ed il compito di rappresentare unitariamente gli interessi delle imprese associate nei confronti delle Autorità locali per le tematiche degli stessi associati a dimensione territoriale riferibile all'ambito di competenza.</p> <p style="text-align: center;">ART. 13 ISCRIZIONE</p> <p>1. Le Ditte per essere iscritte devono presentare domanda di ammissione diretta ad Ascom Treviso, impegnandosi ad accettare le clausole dello Statuto Sociale ed a sottostare alla disciplina associativa.</p> <p>2. Sull'ammissione decide la Giunta Esecutiva dell'Associazione; se la domanda è respinta il richiedente può proporre ricorso al Comitato dei Proviviri entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.</p> <p>3. La domanda si intende in ogni caso accettata se, entro tre mesi dalla sua presentazione, il richiedente non riceva contraria comunicazione.</p> <p>4. L'iscrizione impegna il Socio, a tutti gli effetti di legge e statuari, per un triennio a decorrere dal 1° gennaio successivo alla data di adesione.</p> <p>5. La medesima si intende tacitamente rinnovata di triennio in triennio, salvo recesso da presentare ai sensi del successivo art. 16.</p> <p style="text-align: center;">ART. 14 DECADENZA</p> <p>1. La qualifica di Socio si perde:</p> <p>a) per la perdita dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'iscrizione;</p>
---	---

c) per esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 14;
d) per esclusione ai sensi del successivo art. 13. 2. La perdita, per qualsiasi causa intervenuta, della qualità di Socio comporta la perdita di ogni diritto e facoltà inerente, anche sul patrimonio sociale.

3. La perdita, per qualsiasi causa intervenuta, della qualità di socio non fa venir meno l'obbligo di corrispondere i contributi associativi dovuti, pregressi e per l'intero triennio di prima iscrizione o, in caso di rinnovo, per il triennio in corso.

**ART. 13
ESCLUSIONE**

1. L'esclusione dall'Associazione è deliberata per gravi motivi. Costituiscono sempre gravi motivi:

- a) la morosità nel versamento dei contributi associativi, dopo l'invio di una raccomandata di messa in mora;
- b) la violazione dei principi e norme contenute nel presente Statuto e nel Codice Etico di Confcommercio - Imprese per l'Italia;
- c) l'adesione ad altre associazioni, enti, organizzazioni costituiti per gli stessi scopi di Ascom Treviso o ad altri organismi che abbiano interessi e scopi in contrasto con quelli di Ascom Treviso.

2. L'esclusione viene deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, su proposta della Giunta Esecutiva o su proposta del Consiglio Direttivo della categoria alla quale il Socio appartiene, e viene comunicata al Socio a mezzo lettera raccomandata.

3. Entro trenta giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di esclusione è ammesso il ricorso al Collegio dei Probiviri, che deciderà entro i successivi trenta giorni.

ART. 14

b) nel caso di scioglimento e/o cancellazione dal registro delle imprese dell'impresa e/o della società;

c) nel caso di scioglimento dell'Associazione o dell'ente o della rete d'impresa aderente;

d) per esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 16;

e) per esclusione ai sensi del successivo art. 15.

2. La perdita, per qualsiasi causa intervenuta, della qualità di Socio comporta la perdita di ogni diritto e facoltà inerente, anche sul patrimonio sociale.

3. La perdita, per qualsiasi causa intervenuta, della qualità di socio non fa venir meno l'obbligo di corrispondere i contributi associativi dovuti, pregressi e per l'intero triennio di prima iscrizione o, in caso di rinnovo, per il triennio in corso.

**ART. 15
ESCLUSIONE**

1. L'esclusione dall'Associazione è deliberata per gravi motivi. Costituiscono sempre gravi motivi:

- a) la perdita dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'iscrizione;
- b) la morosità nel versamento dei contributi associativi, dopo l'invio di una raccomandata o PEC di messa in mora;
- c) la violazione dei principi e norme contenute nel presente Statuto e nel Codice Etico di Confcommercio - Imprese per l'Italia;
- d) l'adesione ad altre associazioni, enti, organizzazioni costituiti per gli stessi scopi di Ascom Treviso o ad altri organismi che abbiano interessi e scopi in contrasto con quelli di Ascom Treviso.

2. L'esclusione viene deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, su proposta della Giunta Esecutiva o su proposta del Consiglio Direttivo della Categoria alla quale il Socio appartiene, e viene comunicata al Socio a mezzo lettera raccomandata o PEC.

3. Entro trenta giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di esclusione è ammesso il ricorso al Collegio dei Probiviri, che deciderà entro i successivi trenta giorni.

ART. 16

RECESSO DEI SOCI

1. Ogni Socio può esercitare il diritto di recedere da Ascom Treviso a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi al Presidente dell'Associazione almeno tre mesi prima della scadenza di ciascun triennio.
2. Il recesso così esercitato avrà efficacia a partire dal 1° Gennaio dell'anno successivo.
3. L'esercizio del diritto di recesso non esonera il Socio recedente dal rispetto delle obbligazioni precedentemente assunte nei confronti dell'Associazione.

TITOLO III CONTRIBUTI

ART. 15 CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

1. I Soci sono tenuti a versare puntualmente i contributi associativi.
2. Ascom Treviso cura la riscossione, nei confronti dei soci, dei contributi derivanti dagli obblighi connessi all'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, nella misura e con le modalità fissate dai rispettivi Organi Competenti.
3. Il contributo associativo è costituito da:
 - a) un importo annuo, determinato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione in rapporto alle esigenze finanziarie dell'Associazione stessa e differenziato secondo la capacità economica delle aziende commerciali condotte dai Soci, da porre in riscossione in base alle modalità pure stabilite dal Consiglio Direttivo;
 - b) per i Soci Datori di Lavoro da un contributo integrativo di quello al punto a) proporzionale alla retribuzione corrisposta al personale dipendente, nella percentuale stabilita da Confcommercio – Imprese per l'Italia;
 - c) da un contributo annuo determinato da Confcommercio – Imprese per l'Italia attraverso i propri Organi, e riscosso tramite INPS o altro Ente

RECESSO DEI SOCI

1. Ogni Socio può esercitare il diritto di recedere da Ascom Treviso a mezzo PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi al Presidente dell'Associazione almeno tre mesi prima della scadenza di ciascun triennio.
2. Il recesso così esercitato avrà efficacia a partire dal 1° Gennaio dell'anno successivo.
3. L'esercizio del diritto di recesso non esonera il Socio recedente dal rispetto delle obbligazioni precedentemente assunte nei confronti dell'Associazione.

TITOLO III CONTRIBUTI E FUNZIONI

ART. 17 CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

1. I Soci sono tenuti a versare puntualmente **le quote di contribuzione al livello del sistema cui aderiscono, secondo la misura e la modalità stabilite dai Competenti Organi.**
2. Ascom Treviso cura la riscossione, nei confronti dei soci, dei contributi derivanti dagli obblighi connessi all'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, nella misura e con le modalità fissate dai rispettivi Organi Competenti.
3. Il contributo associativo è costituito da:
 - a) un importo annuo, determinato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione in rapporto alle esigenze finanziarie dell'Associazione stessa e differenziato secondo la capacità economica delle aziende commerciali condotte dai Soci, da porre in riscossione in base alle modalità pure stabilite dal Consiglio Direttivo;
 - b) per i Soci Datori di Lavoro da un contributo integrativo di quello al punto a) proporzionale alla retribuzione corrisposta al personale dipendente, nella percentuale stabilita da Confcommercio – Imprese per l'Italia;
 - c) da un contributo annuo determinato da Confcommercio – Imprese per l'Italia attraverso i propri Organi, e riscosso tramite INPS o altro Ente

convenzionato od altra forma di riscossione comunque deliberata da Confcommercio Imprese per l'Italia;

d) la posizione di Socio ed il contributo associativo non possono essere trasferiti ad altro Socio, ad eccezione del trasferimento a causa di morte. Il contributo associativo non è rivalutabile.

ART. 16
CONTRIBUTI STRAORDINARI

1. Eventuali contributi associativi straordinari vengono stabiliti dal Consiglio Direttivo dell'Associazione per fronteggiare particolari situazioni.

convenzionato od altra forma di riscossione comunque deliberata da Confcommercio - Imprese per l'Italia;

d) la posizione di Socio ed il contributo associativo non possono essere trasferiti ad altro Socio, ad eccezione del trasferimento a causa di morte. Il contributo associativo non è rivalutabile.

ART. 18
CONTRIBUTI STRAORDINARI

1. Eventuali contributi associativi straordinari vengono stabiliti dal Consiglio Direttivo dell'Associazione per fronteggiare particolari situazioni.

ART. 19
FUNZIONI

1. L'Associazione svolge in particolare le seguenti funzioni:

a) opera nella ricerca, nell'attivazione, nella sperimentazione e nella gestione di iniziative atte a concretizzare gli scopi prefissi nell'interesse dei soggetti associati;

b) cura le relazioni con enti locali, regionali, nazionali ed internazionali in armonia con gli scopi e gli ambiti di rappresentanza della "Confcommercio-Imprese per l'Italia";

c) sviluppa iniziative atte a diffondere nell'ambito territoriale la conoscenza delle situazioni, dei problemi e delle prospettive dei propri soci e associati;

d) designa e nomina propri rappresentanti o delegati in consessi, enti, Organismi, commissioni, congressi, convegni e riunioni nelle quali la rappresentanza sia richiesta, ammessa o prevista;

e) adotta, per le imprese e gli operatori rappresentati, i CCNL sottoscritti da "Confcommercio-Imprese per l'Italia";

f) svolge, attraverso il Collegio dei Probiviri, azione conciliativa tra i soci;

g) ha piena ed esclusiva responsabilità nelle politiche finanziarie e di bilancio, impegnandosi a perseguire la correttezza e l'equilibrio della propria gestione economica e finanziaria;

h) espleta ogni altro compito che sia ad essa conferito dalle leggi, regolamenti e da disposizioni di Autorità Pubbliche, o dai deliberati di Organi

<p style="text-align: center;">TITOLO IV ORGANI ASSOCIATIVI: DISPOSIZIONI GENERALI</p> <p style="text-align: center;">ART. 17 ORGANISMI</p> <p>1. I Soci dell'Associazione, per il raggiungimento degli scopi sociali, sono organizzati: a) in Organismi Territoriali; b) in Organismi di Categoria.</p> <p>2. Gli Organismi Territoriali raggruppano tutti gli iscritti di un determinato territorio (quartiere – comune – gruppi di comuni – mandamento) a prescindere dalla categoria di appartenenza.</p> <p>3. Gli Organismi di Categoria, denominati Sindacati o Gruppi, raggruppano gli iscritti operanti in un determinato settore merceologico e possono, a loro volta articolarsi per territorio.</p> <p style="text-align: center;">ART. 18 COMPOSIZIONE</p> <p>1. I Componenti degli Organi Associativi Collegiali e Monocratici possono essere Imprenditori, Professionisti, Lavoratori Autonomi, anche usciti dall'attività per anzianità o vecchiaia, ovvero collaboratori familiari degli stessi, nonché legali rappresentanti di società, che siano iscritti ad Ascom Treviso e che siano in regola con il pagamento dei contributi associativi.</p> <p>2. Non possono ricoprire cariche sociali coloro che si siano resi responsabili di violazione del presente Statuto, del Codice Etico, di Regolamenti o di Deliberati degli Organi Associativi. In particolare i candidati alle cariche associative non devono trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 4, comma 1, del Codice Etico Confederale, salva l'applicazione, in ogni caso, dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale. I candidati</p>	<p>associativi, propri e della Confederazione che non siano in contrasto con il presente Statuto e quello di "Confcommercio-Imprese per l'Italia".</p> <p style="text-align: center;">TITOLO IV ORGANI ASSOCIATIVI: DISPOSIZIONI GENERALI</p> <p style="text-align: center;">ART. 20 ORGANISMI</p> <p>1. I Soci dell'Associazione, per il raggiungimento degli scopi sociali, sono organizzati: a) in Organismi Territoriali nell'ambito di Ascom Treviso; b) in Organismi di Categoria nell'ambito di "Confcommercio – Imprese per l'Italia Unione Provinciale di Treviso" come risulta dallo statuto in vigore.</p> <p>2. Gli Organismi Territoriali raggruppano tutti gli iscritti di un determinato territorio (comune, gruppi di comuni, delegazione, mandamento) a prescindere dalla categoria di appartenenza.</p> <p style="text-align: center;">ART. 21 COMPOSIZIONE</p> <p>1. I Componenti elettivi degli Organi Associativi Collegiali e Monocratici sono Imprenditori, Professionisti, Lavoratori Autonomi, ovvero collaboratori familiari degli stessi e/o dipendenti degli stessi, che aderiscono al Sistema Federale ai sensi dell'art. 12 del presente statuto nonché legali rappresentanti, amministratori con deleghe operative e dirigenti di società che aderiscono al Sistema, di Associazioni, di Consorzi e/o di altri enti pubblici o privati e di reti d'imprese, purché non promosse, costituite o partecipate dall'Unione o da Ascom Treviso e che siano in regola con il pagamento delle quote associative e la cui impresa sia in corso di attività.</p> <p>2. Non possono ricoprire cariche associative coloro che si siano resi responsabili di violazione del presente Statuto e di quello Confederale, del Codice Etico, di Regolamenti o di Deliberati degli Organi Associativi anche di</p>
---	---

si impegnano a attestare il possesso di tali requisiti ed a fornire a richiesta tutte le informazioni all'uopo necessarie.

3. La perdita dei requisiti previsti ai commi 1 e 2 in capo ai Componenti degli Organi Associativi, Collegiali o Monocratici, comporta la decadenza di diritto dalla carica ricoperta.

4. La decadenza è dichiarata con delibera dell'Organo Associativo Collegiale di appartenenza alla prima riunione utile; a tale riunione il Componente decaduto può assistere senza diritto di voto. La decadenza dalla carica di Componente di un Organo Monocratico è dichiarata dall'Organo Associativo che lo ha eletto o nominato.

5. La delibera di decadenza è comunicata per iscritto al componente decaduto entro 10 giorni dalla sua adozione. Entro 15 giorni dalla comunicazione della delibera, il componente decaduto può proporre ricorso al Collegio dei Probiviri. La delibera di decadenza diventa efficace decorsi 15 giorni dalla predetta comunicazione. Il ricorso ha effetto sospensivo dell'efficacia della delibera di decadenza.

6. I Componenti degli Organi Associativi Elettivi, Collegiali e Monocratici, sono eletti a scrutinio segreto o palese e non possono delegare altri nelle loro funzioni se non nei limiti di quanto previsto nei successivi articoli.

7. Tutte le cariche sociali sono svolte gratuitamente, salva la possibilità per l'Assemblea di determinare dei compensi o delle indennità a favore dei Componenti degli Organi Sociali.

8. I Componenti degli Organi Statutari, ad eccezione dell'Assemblea, hanno diritto, su richiesta, al rimborso delle spese vive di viaggio sostenute in dipendenza della convocazione dell'Organo di appartenenza.

9. I medesimi sono inoltre coperti da assicurazione in itinere per infortunio causante morte o invalidità permanente.

10. Tutte le cariche elettive hanno durata quinquennale. Vengono comunque considerate come ricoperte per l'intera durata le cariche rivestite per un tempo superiore alla metà del mandato.

11. E' ammessa la rieleggibilità dei Componenti, salvo per il Presidente dell'Associazione, il quale può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

Ascom Treviso. In particolare presso l'Unione, presso Ascom Treviso e presso i sindacati provinciali di categoria o di settore i candidati alle cariche associative non devono trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 4, comma 1, del Codice Etico Confederale, restando salva, in ogni caso, l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale, e la relativa impresa non deve trovarsi in stato di liquidazione e non deve essere sottoposta a procedura concorsuale. I candidati si impegnano ad attestare il possesso di tali requisiti ed a fornire a richiesta tutte le informazioni all'uopo necessarie all'Organo Associativo di appartenenza il quale, come previsto dal successivo paragrafo 4, potrà deliberare l'eventuale decadenza del candidato dalla carica. La certificazione comprovante l'eleggibilità nonché la delibera di decadenza per i casi previsti dal presente comma sono di competenza del Collegio dei Probiviri.

3. La perdita dei requisiti previsti ai commi 1 e 2 in capo ai Componenti degli Organi Associativi, Collegiali o Monocratici, comporta la decadenza di diritto dalla carica ricoperta.

4. La decadenza è dichiarata con delibera dell'Organo Associativo Collegiale di appartenenza alla prima riunione utile; a tale riunione il Componente decaduto può assistere senza diritto di voto. La decadenza dalla carica di Componente di un Organo Monocratico è dichiarata dall'Organo Associativo che lo ha eletto o nominato.

5. La delibera di decadenza è comunicata per iscritto al componente decaduto entro 10 giorni dalla sua adozione. Entro 15 giorni dalla comunicazione della delibera, il componente decaduto può proporre ricorso al Collegio dei Probiviri. La delibera di decadenza diventa efficace decorsi 15 giorni dalla predetta comunicazione. Il ricorso ha effetto sospensivo dell'efficacia della delibera di decadenza.

6. I Componenti degli Organi Associativi Elettivi, Collegiali e Monocratici, sono eletti a scrutinio segreto o palese e non possono delegare altri nelle loro funzioni se non nei limiti di quanto previsto nel presente Statuto.

7. Tutte le cariche sociali sono svolte gratuitamente, salva la possibilità per l'Assemblea di determinare dei compensi o delle indennità a favore dei Componenti degli Organi Associativi.

12. Il Componente non elettivo di un Organo Sociale che in corso di esercizio cessi di ricoprire per dimissioni, decadenza o qualunque altra causa la carica in forza della quale ricopre la carica sociale all'interno di Ascom Treviso, è sostituito da colui che sia stato nominato a tale carica in sua sostituzione.

**ART. 19
INCOMPATIBILITA'**

1. La carica di Presidente, Vice Presidente, membro del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva è incompatibile con mandati elettivi ed incarichi di governo a livello europeo, nazionale, regionale, provinciale, comunale, circoscrizionale e con incarichi politici ed organizzativi presso i partiti politici e presso movimenti, associazioni, circoli che per esplicita previsione statutaria e/o per costante impostazione programmatica siano collegati ai partiti politici.
2. E' ammessa deroga al principio dell'incompatibilità, limitatamente alla carica di Membro del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva e per le sole cariche di Consigliere Comunale o Consigliere Circoscrizionale.
3. L'accettazione della candidatura o, comunque, l'assunzione di mandati od incarichi incompatibili con una delle cariche di cui al precedente punto 1, comporta la decadenza di diritto dalla carica ricoperta.

8. I Componenti degli Organi Statutari, ad eccezione dei Componenti dell'Assemblea, hanno la possibilità, su richiesta, di vedersi riconosciuto un rimborso delle spese vive di viaggio sostenute in dipendenza della convocazione dell'Organo di appartenenza su delibera della Giunta Esecutiva.

9. I medesimi sono inoltre coperti da assicurazione in itinere per infortunio causante morte o invalidità permanente.

10. Tutte le cariche elettive hanno durata quinquennale. Vengono comunque considerate come ricoperte per l'intera durata le cariche rivestite per un tempo superiore alla metà del mandato.

11. E' ammessa la rieleggibilità dei Componenti, salvo quanto disposto dall'art. 25 per il presidente dell'Associazione e i **Presidenti di Delegazione**.

12. Il Componente non elettivo di un Organo Sociale che in corso di esercizio cessi di ricoprire per dimissioni, decadenza o qualunque altra causa la carica in forza della quale ricopre la carica sociale all'interno di Ascom Treviso, è sostituito da colui che sia stato nominato a tale carica in sua sostituzione.

**ART. 22
INCOMPATIBILITA'**

1. Presso Ascom Treviso la carica di Presidente, Vice Presidente, membro del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva è incompatibile con mandati elettivi ed incarichi di governo a livello europeo, nazionale, regionale, provinciale, comunale, circoscrizionale e con incarichi politici ed organizzativi presso i partiti politici e presso movimenti, associazioni, circoli che per esplicita previsione statutaria e/o per costante impostazione programmatica siano collegati ai partiti politici.

2. E' ammessa deroga al principio dell'incompatibilità, limitatamente alla carica di Membro del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva e per le sole cariche di Consigliere Comunale o Consigliere Circoscrizionale.

3. L'accettazione della candidatura o, comunque, l'assunzione di mandati od incarichi incompatibili con una delle cariche di cui al precedente punto 1, comporta la decadenza di diritto dalla carica ricoperta.

<p>4. Le incompatibilità di cui al comma 1 si applicano anche al Direttore dell'Associazione.</p>	<p>4. Le incompatibilità di cui al comma 1 si applicano anche al Direttore dell'Associazione.</p> <p style="text-align: center;">ART. 23 INCOMPATIBILITA' DEL DIRETTORE GENERALE</p> <p>Le disposizioni di cui all'art. 22, comma 1, si applicano anche al Direttore Generale dell'Associazione.</p> <p style="text-align: center;">ART. 24 DURATA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presso Ascom Treviso tutte le cariche elettive hanno durata quinquennale. 2. Vengono comunque considerate come ricoperte per l'intera durata le cariche rivestite per un tempo superiore alla metà del mandato. 3. Il componente non elettivo di un Organo che in corso di esercizio cessi di ricoprire per dimissioni, decadenza o qualunque altra causa presso il livello di appartenenza la carica in forza della quale ricopre la carica associativa all'interno dell'Unione, è sostituito dal livello designante. <p style="text-align: center;">ART. 25 RIELEGGIBILITA' DEGLI ORGANI ASSOCIATIVI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Presidente dell'Associazione e i Presidenti di Delegazione possono essere rieletti una sola volta consecutivamente. 2. Agli effetti del precedente comma n. 1, non si tiene conto del mandato o dei mandati ricoperti anteriormente al primo rinnovo degli Organi successivo alla data di approvazione del presente statuto nella sua originaria formulazione. <p style="text-align: center;">ART. 26 SEZIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I Sindacati Provinciali di Categoria e di Settore, la cui costituzione e funzionamento sono regolamentati dallo Statuto dell'Unione Provinciale di Treviso, formano le Sezioni: <ol style="list-style-type: none"> a) Terziario (Commercio, Servizi, Professioni, Trasporto e logistica);
---	--

- b) Turismo (Pubblici Esercizi, Alberghi e Ricettivo, Agenzie Viaggio, Servizi Turistici).

ART. 27

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

1. Presso l'Unione Provinciale di Treviso è costituito il Gruppo Giovani Imprenditori la cui composizione e funzionamento è definito dallo Statuto dell'Unione.

ART. 28

GRUPPO TERZIARIO DONNA

1. Presso l'Unione Provinciale di Treviso è costituito il Gruppo Terziario Donna la cui composizione e funzionamento è definito dallo Statuto dell'Unione.

TITOLO V

INTERVENTI DI CONTROLLO E DI VERIFICA DELLA PERMANENZA DEI REQUISITI DI APPARTENENZA.

ART. 29

DELEGATO

1. La Giunta Esecutiva può nominare, con provvedimento motivato e a maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei componenti, con la sola esclusione, ai fini del computo della maggioranza, del voto del consigliere espressione del soggetto interessato al provvedimento oggetto della delibera, un proprio Delegato-qualora presso una Delegazione o presso una loro articolazione ed emanazione societaria o organizzativa, diretta o indiretta, si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- a) gestione economico-finanziaria con squilibri e/o irregolarità di natura contabile;
- b) carenze organizzative e/o amministrative;

c) svolgimento della vita associativa in difformità con quanto previsto dal presente Statuto e dallo statuto del socio interessato, in particolare dal Codice Etico;

d) mancato rispetto dei deliberati dell'Associazione.

2. Il provvedimento di nomina del Delegato è comunicato per iscritto al Presidente della Delegazione interessata almeno 7 (sette) giorni prima dalla data di inizio dell'attività del delegato.

3. Il Delegato ha il compito di accertare la situazione e di proporre l'adozione delle iniziative ritenute più idonee al caso concreto. Tutti gli Organi associativi devono prestare la più ampia collaborazione al Delegato. Il Delegato può assumere informazioni, raccogliere dichiarazioni, esaminare atti, documenti, registri ed estrarne copia; redigere verbale dello svolgimento delle sue attività ed una relazione da sottoporre al Consiglio di Presidenza dell'Unione. Il Presidente dell'associazione interessata ha diritto ad avere copia del verbale e della relazione redatti dal Delegato.

4. Le previsioni del presente articolo si applicano anche ai Fiduciari e ai Delegati Comunali.

ART. 30 COMMISSARIAMENTO

1. Il Consiglio Direttivo può, su proposta della Giunta Esecutiva, con provvedimento motivato e a maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei componenti, con la sola esclusione dal voto del socio interessato oggetto della delibera, nominare un Commissario nei seguenti casi:

a) qualora la Delegazione interessata non collabori con il Delegato, rifiutando quanto da questi richiesto per l'espletamento del proprio incarico;

b) qualora ne sia fatta richiesta dal Delegato nella propria relazione;

c) qualora emerga in modo grave una delle ipotesi previste nell'art. 29 primo comma e sia necessario provvedere con urgenza.

2. La proposta della Giunta Esecutiva deve essere comunicata per iscritto al Presidente di Delegazione interessata almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'adunanza del Consiglio Direttivo. Fino a 7 (sette) giorni

<p style="text-align: center;">TITOLO V GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE</p> <p style="text-align: center;">ART. 20 ORGANI</p> <p>1. Sono organi dell'Associazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) l'Assemblea; b) il Consiglio Direttivo ; c) la Giunta Esecutiva; d) il Presidente; e) il Collegio dei Revisori dei conti; f) il Comitato dei Probiviri; g) le Delegazioni Comunali o di Quartiere; h) le Delegazioni Zonali; 	<p>prima della data dell'adunanza il Presidente della Delegazione interessata può far pervenire al Consiglio Direttivo le proprie osservazioni scritte.</p> <p>3. Il Consiglio Direttivo delibera sulla proposta di commissariamento, determinandone, in caso di provvedimento di accoglimento, la durata, che può essere prorogata qualora la gestione commissariale lo ritenga opportuno.</p> <p>4. Il provvedimento di nomina del Commissario è comunicato per iscritto al Presidente della Delegazione interessata. Entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione della delibera di commissariamento, è ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri che deciderà entro 30 (trenta) giorni.</p> <p>5. Con il commissariamento gli Organi associativi della Delegazione interessata, decadono. I poteri degli Organi decaduti sono assunti dal Commissario, il quale adotta i provvedimenti ritenuti più opportuni.</p> <p>6. Alla scadenza del commissariamento, il Commissario presenta il rendiconto della sua gestione al Consiglio Direttivo e agli Organi non decaduti dell'Associazione interessata.</p> <p>7. Le previsioni del presente articolo si applicano anche ai Fiduciari Comunali e ai Delegati Comunali.</p> <p style="text-align: center;">TITOLO VI GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE</p> <p style="text-align: center;">ART. 31 ORGANI</p> <p>1. Sono organi dell'Associazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) l'Assemblea; b) il Consiglio Direttivo; c) la Giunta Esecutiva; d) il Presidente; e) il Collegio dei Revisori dei conti; f) il Comitato dei Probiviri; g) i Presidenti di Delegazione; h) le Delegazioni Comunali;
--	---

- i) le Assemblee di Categoria;
- j) i Consigli di Categoria;
- k) i Presidenti di Categoria.

ART. 21
ASSEMBLEA - COMPOSIZIONE

1. L'Assemblea dell'Associazione è composta da:
 - a) i Fiduciari Comunali, escluso il comune capoluogo;
 - b) i Fiduciari di Quartiere del Comune di Treviso;
 - c) i Rappresentanti dei Comuni aventi almeno 75 associati in ragione di un Delegato ogni 75 soci o frazione di 75 superiore a 50;
 - d) i rappresentanti dei Quartieri del Comune di Treviso aventi almeno 75 associati, in ragione di un Delegato ogni 75 soci o frazione di 75 superiore a 50;
 - e) i Componenti dei Consigli Direttivi dei Sindacati o Gruppi di Categoria, il cui Statuto sia approvato dal Consiglio Direttivo di Unascom e che siano Soci dell'Associazione.

ART. 22
ASSEMBLEA: CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO

1. L'Assemblea è convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il 31 luglio mediante avviso da pubblicare sull'organo informativo dell'Associazione oppure con invito personale, a scelta del Presidente.
2. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno e l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione.
3. L'Assemblea è valida in prima convocazione se sono presenti almeno la metà più uno dei suoi Componenti.
4. In caso di mancanza della predetta maggioranza, l'Assemblea si intende costituita in seconda convocazione un'ora dopo quella indicata per la prima ed è valida qualunque sia il numero dei presenti.
5. Ad ogni Componente spetta un voto.
6. Ogni Componente può rappresentare non più di un altro Componente mediante delega scritta.

- i) le Delegazioni Zonali;
- l) I Rappresentanti di Sezione.

ART. 32
ASSEMBLEA - COMPOSIZIONE

1. L'Assemblea dell'Associazione è composta da:
 - a) i Fiduciari Comunali;
 - b) i Delegati Comunali per i Comuni aventi almeno 75 associati in un numero pari ad un delegato per ogni (75) associati o frazione di (75) superiore a 50;
 - c) i Delegati delle Sezioni Terziario e Turismo di cui al precedente art. 26 individuati tra Componenti dei Consigli Direttivi dei Sindacati o Gruppi di Categoria, il cui Statuto sia approvato dal Consiglio di Presidenza di Confcommercio Imprese per l'Italia – Unione Provinciale di Treviso, e che siano Soci dell'Associazione ;
 - d) un Delegato del Gruppo Giovani Imprenditori previsto all'art. 27
 - e) un Delegato del Gruppo Terziario Donna previsto all'art. 28.

ART. 33
ASSEMBLEA: CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO

1. L'Assemblea è convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il 31 luglio, a scelta del Presidente:
 - mediante avviso da pubblicare sull'organo informativo dell'Associazione almeno 8 giorni prima della data della riunione; oppure
 - con invito personale da spediti a ciascun componente almeno otto giorni prima della data di riunione a mezzo lettera e/o fax e/o posta elettronica. In caso di urgenza la convocazione può essere effettuata con le modalità sopra indicate ma fino a 5 giorni prima della data della riunione.
2. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno e l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione.
3. L'Assemblea è valida in prima convocazione se sono presenti almeno la metà più uno dei suoi Componenti.

7. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
8. L'Assemblea Straordinaria può essere convocata e tenuta con le modalità di cui ai commi che precedono ogni qualvolta il Consiglio Direttivo o il Presidente lo ritengano opportuno o quando ne venga fatta richiesta da almeno un quinto dei Soci.
9. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione il quale può delegare un altro Componente dell'Assemblea stessa.
10. Le funzioni di Segretario sono svolte dal Direttore dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, da un funzionario dell'Associazione stessa.
11. Gli scrutatori, in numero di due, sono nominati dall'Assemblea fra i propri Componenti.

ART. 23
ASSEMBLEA: COMPETENZE

1. Spetta all'Assemblea ordinaria:
 - a) approvare il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo;
 - b) approvare annualmente la relazione del Presidente e la relazione finanziaria;
 - c) eleggere fino ad un massimo di cinque Consiglieri, scelti da una lista di Soci candidati, che abbiano depositato la propria candidatura presso la sede dell'Associazione almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea;
 - d) nominare il Collegio dei Revisori dei Conti;

4. In caso di mancanza della predetta maggioranza, l'Assemblea si intende costituita in seconda convocazione un'ora dopo quella indicata per la prima ed è valida qualunque sia il numero dei presenti.
5. Ad ogni Componente spetta un voto.
6. **Ogni Componente può rappresentare per delega scritta non più di due componenti.**
7. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
8. L'Assemblea Straordinaria può essere convocata, **si intende validamente costituita in prima e in seconda convocazione**, e delibera con le maggioranze previste nei commi che precedono e nel successivo articolo 34 ogni qualvolta il Consiglio Direttivo o il Presidente lo ritengano opportuno o quando ne venga fatta richiesta da almeno un quinto dei Soci.
9. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione il quale può delegare un altro Componente dell'Assemblea stessa.
10. Le funzioni di Segretario sono svolte dal Direttore dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, da un funzionario dell'Associazione stessa. **L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea sia redatto da un notaio.**
11. Gli scrutatori, in numero di due, sono nominati, ove necessario, dall'Assemblea fra i propri Componenti.

ART. 34
ASSEMBLEA: COMPETENZE

1. Spetta all'Assemblea ordinaria:
 - a) approvare il bilancio consuntivo;
 - b) approvare annualmente la relazione del Presidente e la relazione finanziaria;
 - c) eleggere fino ad un massimo di cinque Consiglieri, scelti da una lista di Soci candidati, che abbiano depositato la propria candidatura presso la sede dell'Associazione almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea;
 - d) nominare il Collegio dei Revisori dei Conti;

- e) nominare il Collegio dei Probiviri;
 - f) deliberare, qualora ricorrendone le condizioni il Consiglio Direttivo ritenga di proporlo, la costituzione di Comitati di Settore, regolamentandone il funzionamento;
 - g) deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno.
2. Spetta comunque all'Assemblea Straordinaria, richiedendosi però la presenza fisica o per delega scritta di almeno due terzi dei componenti ed il voto favorevole dei quattro quinti dei votanti:
- a) modificare lo Statuto Sociale;
 - b) deliberare lo scioglimento dell'Associazione;
 - c) nominare i liquidatori;
 - d) deliberare il recesso da Unascom - Confcommercio - Imprese per l'Italia Associazione Provinciale di Treviso.

**ART. 24
CONSIGLIO DIRETTIVO**

1. Il Consiglio Direttivo è composto:
- a) dai Presidenti dei Sindacati o Gruppi di Categoria che siano Soci dell'Associazione; qualora il Presidente appartenga ad altra Associazione Territoriale aderente ad Unascom, farà parte del Consiglio, nell'ordine, il più anziano dei Vice Presidenti o dei Consiglieri aventi diritto;
 - b) dai Presidenti delle Delegazioni zonal; in caso di sua assenza o impedimento ogni Presidente potrà farsi sostituire dal rispettivo Vice-Presidente;
 - c) dai Consiglieri eletti dall'Assemblea;
 - d) dai Consiglieri eventualmente cooptati di cui al successivo quarto comma lettera c).

- e) nominare il Collegio dei Probiviri;
 - f) deliberare, qualora ricorrendone le condizioni il Consiglio Direttivo ritenga di proporlo, la costituzione di Comitati di Settore, regolamentandone il funzionamento;
 - g) deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno.
2. Spetta comunque all'Assemblea Straordinaria deliberare in ordine alle seguenti materie:
- a) modificare lo Statuto Sociale;
 - b) deliberare lo scioglimento dell'Associazione;
 - c) nominare i liquidatori;
 - d) deliberare il recesso da Confcommercio - Imprese per l'Italia Unione Provinciale di Treviso.

Per deliberare in ordine alle materie sopra elencate l'Assemblea Straordinaria, in prima convocazione, si intenderà validamente costituita con la presenza (in proprio o per delega) di almeno i due terzi dei componenti e delibererà con il voto favorevole dei quattro quinti dei votanti, mentre in seconda convocazione si intenderà validamente costituita e delibererà con i quorum costitutivi e deliberativi previsti dal precedente articolo 33, commi 4 e 7.

**ART. 35
CONSIGLIO DIRETTIVO**

1. Il Consiglio Direttivo è composto:
- a) dai Presidenti delle Delegazioni Territoriali; in caso di sua assenza o impedimento ogni Presidente potrà farsi sostituire dal rispettivo Vice-Presidente;
 - b) da n. 6 (sei) Rappresentanti delle Delegazioni Territoriali individuati tra i Rappresentanti delle Delegazioni in modo proporzionale alle stesse;
 - c) dai Rappresentanti delle Sezioni Terziario e Turismo di cui all'art. 26 da eleggersi in un rappresentante per singolo Sindacato o Gruppi di Categoria, il cui Statuto sia approvato dal Consiglio Direttivo di Confcommercio Imprese per l'Italia – Unione Provinciale di Treviso, e che siano Soci dell'Associazione;
 - d) dai 5 (cinque) Consiglieri eletti dall'Assemblea;

<p>2. E' validamente costituito in prima convocazione con la presenza di almeno metà più uno dei suoi componenti; in seconda convocazione mezz'ora dopo la prima qualunque sia il numero degli intervenuti. Non sono ammesse deleghe. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente dell'Associazione o, in sua mancanza, dal Vice Presidente Vicario.</p> <p>3. Esso decide a maggioranza di voti espressi: in caso di parità prevale il voto del Presidente.</p> <p>4. Spetta al Consiglio Direttivo:</p> <p>a) eleggere tra i propri componenti il Presidente dell'Associazione;</p> <p>b) eleggere tra i propri componenti il Vice Presidente Vicario, i due Vice Presidenti (di cui uno facente parte del settore turismo ed uno designato dalla Delegazione Zonale di Conegliano) ed i tre componenti della Giunta Esecutiva (di cui un Presidente di Delegazione Zonale esclusa quella di Conegliano);</p> <p>c) cooptare fino a cinque Consiglieri scelti fra i Soci dell'Associazione;</p> <p>d) predisporre il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo da sottoporre alla approvazione da parte dell'Assemblea;</p> <p>e) approvare spese di importo superiore ad € 100.000,00 diverse dalla liquidazione delle retribuzioni ai dipendenti e dal pagamento dei relativi contributi;</p> <p>f) deliberare su tutte le questioni di ordinaria e straordinaria amministrazione ad esso riservate dal presente Statuto.</p> <p>5. I Consiglieri Cooptati durano in carica sino alla scadenza della Giunta Esecutiva e possono essere rieletti.</p> <p>6. La convocazione della prima riunione del Consiglio Direttivo successiva all'Assemblea elettiva è indetta dal Presidente uscente o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente Vicario uscente, entro trenta giorni dalla data di effettuazione dell'Assemblea stessa.</p> <p>7. Il Consiglio si riunisce su invito del Presidente, oppure su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, mediante avviso da spedirsi a ciascun componente almeno otto giorni prima della data di riunione a mezzo lettera e/o fax e/o posta elettronica. In caso di urgenza la convocazione può essere inviata fino a 5 giorni</p>	<p>e) dai Consiglieri eventualmente cooptati di cui al successivo quarto comma lettera c)</p> <p>f) da un Rappresentante del Gruppo Giovani Imprenditori;</p> <p>g) da una Rappresentante del Gruppo Terziario Donna.</p> <p>2. E' validamente costituito in prima convocazione con la presenza di almeno metà più uno dei suoi componenti; in seconda convocazione mezz'ora dopo la prima qualunque sia il numero degli intervenuti. Non sono ammesse deleghe, fatta eccezione per l'ipotesi di sostituzione di cui al precedente punto n. 1, lett. a). Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente dell'Associazione o, in sua mancanza, dal Vice Presidente Vicario.</p> <p>3. Esso decide a maggioranza di voti espressi: in caso di parità prevale il voto del Presidente.</p> <p>4. Spetta al Consiglio Direttivo:</p> <p>a) eleggere tra i propri componenti il Presidente dell'Associazione;</p> <p>b) eleggere tra i propri componenti il Vice Presidente Vicario, i due Vice Presidenti (di cui uno facente parte delle Sezioni di Categoria ed uno designato dalla Delegazione Zonale di Conegliano) ed i tre componenti della Giunta Esecutiva (di cui un Presidente di Delegazione Territoriale esclusa quella di Conegliano);</p> <p>c) cooptare fino a cinque Consiglieri scelti fra i Soci dell'Associazione;</p> <p>d) predisporre il bilancio consuntivo da sottoporre alla approvazione da parte dell'Assemblea;</p> <p>e) predisporre e approvare il bilancio preventivo;</p> <p>e) approvare spese di importo superiore ad Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) diverse dalla liquidazione delle retribuzioni ai dipendenti e dal pagamento dei relativi contributi;</p> <p>f) deliberare su tutte le questioni di ordinaria e straordinaria amministrazione ad esso riservate dal presente Statuto.</p> <p>5. I Consiglieri Cooptati durano in carica sino alla scadenza della Giunta Esecutiva e possono essere rieletti.</p> <p>6. La convocazione della prima riunione del Consiglio Direttivo successiva all'Assemblea elettiva è indetta dal Presidente uscente o, in caso di suo</p>
---	--

prima della data della riunione.

ART. 25
GIUNTA ESECUTIVA

1. La Giunta Esecutiva è composta dal Presidente, dal Vice Presidente Vicario, da due Vice Presidenti (di cui uno facente parte del settore Turismo e l'altro designato dalla Delegazione Zonale di Conegliano) e da tre membri (di cui un Presidente delle Delegazioni Zonali esclusa quella di Conegliano).
2. La convocazione della Giunta Esecutiva è effettuata senza formalità dal Presidente o, in caso di impedimento o di inerzia, dal Vice Presidente Vicario o dal Vice Presidente più anziano.
3. La Giunta Esecutiva è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, nel caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente Vicario o dal Vice Presidente più anziano.
4. Spetta alla Giunta:
 - a) eseguire le deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - b) sostituirsi ad esso in caso di urgenza, riferendo alla prima successiva adunanza del Consiglio medesimo;
 - c) deliberare sull'ammissione dei nuovi Soci;
 - d) nominare il Direttore dell'Associazione, assumere Dirigenti e Quadri, promuovere il personale dipendente alle stesse qualifiche, determinandone competenze ed emolumenti;
 - e) conferire incarichi professionali, occasionali o continuativi;
 - f) conferire la rappresentanza legale ai fini dell'individuazione del titolare di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 relativo alla tutela dei dati personali;

impedimento, dal Vice Presidente Vicario uscente, entro trenta giorni dalla data di effettuazione dell'Assemblea stessa.

7. Il Consiglio si riunisce su invito del Presidente, oppure su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, mediante avviso da spedirsi a ciascun componente almeno otto giorni prima della data di riunione a mezzo lettera e/o fax e/o posta elettronica. In caso di urgenza la convocazione può essere inviata fino a 5 giorni prima della data della riunione.

ART. 36
GIUNTA ESECUTIVA

1. La Giunta Esecutiva è composta dal Presidente, dal Vice Presidente Vicario, da due Vice Presidenti (di cui uno facente parte delle sezioni di categoria ed uno designato dalla Delegazione Zonale di Conegliano) ed i tre componenti della Giunta Esecutiva (di cui un Presidente di Delegazione Zonale esclusa quella di Conegliano).
2. La convocazione della Giunta Esecutiva è effettuata senza formalità dal Presidente o, in caso di impedimento o di inerzia, dal Vice Presidente Vicario o dal Vice Presidente più anziano.
3. La Giunta Esecutiva è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, nel caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente Vicario o dal Vice Presidente più anziano.
4. Spetta alla Giunta:
 - a) eseguire le deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - b) sostituirsi ad esso in caso di urgenza, riferendo alla prima successiva adunanza del Consiglio medesimo;
 - c) deliberare sull'ammissione dei nuovi Soci;
 - d) nominare il Direttore dell'Associazione, assumere Dirigenti e Quadri, promuovere il personale dipendente alle stesse qualifiche, determinandone competenze ed emolumenti;
 - e) conferire o delegare il conferimento di incarichi professionali, occasionali o continuativi;

g) approvare spese di importo inferiore ad € 100.000 diverse dalla liquidazione delle retribuzioni ai dipendenti e dal pagamento dei relativi contributi;

h) provvedere alla designazione ed alla nomina dei Rappresentanti dell'Associazione in tutti gli Enti ed Organismi in cui tale rappresentanza sia richiesta o ammessa;

i) deliberare in ordine alla necessità di agire e resistere in giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti; deliberare, altresì, la proposizione di querele nell'interesse dell'Associazione, le remissioni di querele e disporre la costituzione di parte civile dell'Associazione nei procedimenti penali in cui Ascom Treviso sia parte offesa;

j) dotarsi di un proprio regolamento interno;

k) esercitare ogni altra funzione ad essa demandata dal presente Statuto.

5. Per le deliberazioni della Giunta Esecutiva valgono le norme statutarie previste per il Consiglio Direttivo.

6. Per la validità delle riunioni della Giunta Esecutiva si richiede la presenza fisica di almeno quattro Componenti; per la validità delle votazioni è necessaria la maggioranza dei voti dell'intera Giunta.

**ART. 26
PRESIDENTE**

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; ne ha la firma che può delegare al Vice Presidente Vicario o al Vice Presidente più anziano.

2. E' di diritto Presidente dell'Assemblea. In caso di assenza o impedimento viene sostituito, anche nelle funzioni di presidenza degli Organi Collegiali, dal Vice Presidente Vicario o dal Vice Presidente più anziano.

f) conferire o delegare il conferimento della rappresentanza legale ai fini dell'individuazione del titolare di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche (GDPR di cui al Regolamento 2016/679) relativo alla tutela dei dati personali;

g) approvare o delegare l'approvazione di spese di importo inferiore ad € 100.000,00 (centomila virgola zero zero) diverse dalla liquidazione delle retribuzioni ai dipendenti e dal pagamento dei relativi contributi;

h) provvedere alla designazione ed alla nomina dei Rappresentanti dell'Associazione in tutti gli Enti ed Organismi in cui tale rappresentanza sia richiesta o ammessa;

i) deliberare in ordine alla necessità di agire e resistere in giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti; deliberare, altresì, la proposizione di querele nell'interesse dell'Associazione, le remissioni di querele e disporre la costituzione di parte civile dell'Associazione nei procedimenti penali in cui Ascom Treviso sia parte offesa;

j) dotarsi di un proprio regolamento interno e dei regolamenti necessari al funzionamento dell'organizzazione;

k) esercitare ogni altra funzione ad essa demandata dal presente Statuto.

5. Per le deliberazioni della Giunta Esecutiva valgono le norme statutarie previste per il Consiglio Direttivo.

6. Per la validità delle riunioni della Giunta Esecutiva si richiede la presenza fisica o in remoto di almeno quattro Componenti; per la validità delle votazioni è necessaria la maggioranza dei voti dei presenti.

**ART. 37
PRESIDENTE**

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; ne ha la firma che può delegare al Vice Presidente Vicario o al Vice Presidente più anziano.

2. E' di diritto Presidente dell'Assemblea. In caso di assenza o impedimento viene sostituito, anche nelle funzioni di presidenza degli Organi Collegiali, dal Vice Presidente Vicario o dal Vice Presidente più anziano.

<p>3. Ha la gestione ordinaria dell'Associazione, provvede all'esecuzione dei deliberati degli Organi Collegiali e sovrintende l'attività dell'Associazione.</p> <p>4. Può delegare a Dirigenti o Funzionari dell'Associazione il compimento di singoli atti o di categorie di atti.</p> <p>5. Propone alla Giunta Esecutiva la nomina del Direttore.</p> <p>6. Delibera, su proposta del Direttore, l'ordinamento degli uffici, adotta i provvedimenti relativi al trattamento giuridico ed economico, alle assunzioni e ai licenziamenti del personale, previa discussione e delibera della Giunta Esecutiva, salvo casi di urgenza.</p> <p>7. Previa delibera della Giunta Esecutiva di cui al precedente art. 25, punto i), nomina avvocati e procuratori alle liti, propone querele nell'interesse di Ascom Treviso, accetta remissioni di querela e dispone la costituzione di parte civile di Ascom Treviso nei procedimenti penali in cui l'Associazione sia parte offesa; nei casi di urgenza il Presidente può esercitare le funzioni di cui all'art. 25, punto i) autonomamente, salvo ratifica della Giunta Esecutiva da adottarsi alla prima riunione utile.</p> <p>8. Può conferire incarichi e delegare alcune sue competenze ai componenti della Giunta Esecutiva, che a lui rispondono del proprio operato.</p> <p>9. Conferisce incarichi professionali, occasionali o continuativi, a persone di specifica competenza, informandone preventivamente la Giunta Esecutiva.</p> <p>10. Accetta eredità, donazioni, contributi e quanto altro disposto a favore di Ascom Treviso, salvo successiva ratifica da parte della Giunta Esecutiva.</p> <p>11. Può esercitare, in caso di urgenza, i poteri della Giunta Esecutiva, salvo successiva ratifica da parte della Giunta Esecutiva.</p> <p>12. In caso di vacanza della carica di Presidente, il Vice Presidente Vicario assume le funzioni quale Presidente interinale e convoca entro sessanta giorni l'Assemblea che provvede alla elezione del nuovo Presidente il quale durerà in carica sino alla naturale scadenza del mandato in corso. In caso di vacanza della carica di Vice Presidente Vicario, entro sessanta giorni dall'evento che ha determinato la vacanza, il Consiglio Direttivo dovrà essere convocato per la nuova nomina dal Direttore.</p> <p>13. Convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e la Giunta Esecutiva dell'Associazione.</p>	<p>3. Ha la gestione ordinaria dell'Associazione, provvede all'esecuzione dei deliberati degli Organi Collegiali e sovrintende l'attività dell'Associazione.</p> <p>4. Può delegare a Dirigenti o Funzionari dell'Associazione il compimento di singoli atti o di categorie di atti.</p> <p>5. Propone alla Giunta Esecutiva la nomina del Direttore.</p> <p>6. Delibera, su proposta del Direttore, l'ordinamento degli uffici, adotta i provvedimenti relativi al trattamento giuridico ed economico, alle assunzioni e ai licenziamenti del personale, previa discussione e delibera della Giunta Esecutiva, salvo non sussistano motivi di urgenza ed in tal caso l'atto potrà essere successivamente ratificato dalla Giunta Esecutiva.</p> <p>7. Previa delibera della Giunta Esecutiva di cui al precedente art. 36, punto i), nomina avvocati e procuratori alle liti, propone querele nell'interesse di Ascom Treviso, accetta remissioni di querela e dispone la costituzione di parte civile di Ascom Treviso nei procedimenti penali in cui l'Associazione sia parte offesa; nei casi di urgenza il Presidente può esercitare le funzioni di cui all'art. 36, punto i) autonomamente, salvo ratifica della Giunta Esecutiva da adottarsi alla prima riunione utile.</p> <p>8. Può conferire incarichi e delegare alcune sue competenze ai componenti della Giunta Esecutiva, che a lui rispondono del proprio operato.</p> <p>9. Conferisce incarichi professionali, occasionali o continuativi, a persone di specifica competenza, informandone preventivamente la Giunta Esecutiva.</p> <p>10. Accetta eredità, donazioni, contributi e quanto altro disposto a favore di Ascom Treviso, salvo successiva ratifica da parte della Giunta Esecutiva.</p> <p>11. Può esercitare, in caso di urgenza, i poteri della Giunta Esecutiva, salvo successiva ratifica da parte della Giunta Esecutiva.</p> <p>12. In caso di vacanza della carica di Presidente, il Vice Presidente Vicario assume le funzioni quale Presidente interinale e convoca entro sessanta giorni l'Assemblea che provvede alla elezione del nuovo Presidente il quale durerà in carica sino alla naturale scadenza del mandato in corso. In caso di vacanza della carica di Vice Presidente Vicario, entro sessanta giorni dall'evento che ha determinato la vacanza, il Consiglio Direttivo dovrà essere convocato per la nuova nomina dal Direttore.</p>
---	--

14. In caso di impedimento il Presidente è sostituito dal Vice Presidente Vicario o, in caso di impedimento anche del Vice Presidente Vicario, dal Vice Presidente più anziano.

ART. 27

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato dall'Assemblea in numero di tre Componenti effettivi e due supplenti, anche fra persone non socie, le quali designano al loro interno il Presidente del Collegio.
2. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti deve essere iscritto al Registro dei Revisori dei Conti e non può essere designato tra i dipendenti dell'Associazione o di enti o società collegate.
3. Compito del Collegio è la verifica ed il controllo amministrativo, contabile e di cassa della gestione dell'Associazione, nonché la redazione della relazione annuale da presentare all'Assemblea. Valgono nei suoi confronti, ove applicabili e compatibili con il presente Statuto e la natura associativa di Ascom Treviso, le norme di cui all'art. 2397 e seguenti del codice civile.
4. In caso di parità dei voti, prevale il voto del Presidente.
5. Il Direttore dell'Associazione, o persona da esso delegata, può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Collegio dei Revisori.
6. I Componenti del Collegio dei Revisori durano in carica cinque anni e possono essere rieletti.

ART. 28

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

1. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri nominati dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Presidente del Collegio è eletto fra un libero professionista iscritto all'Albo degli Avvocati.
2. Il Collegio dei Probiviri esercita le funzioni ad esso attribuite nel rispetto dei principi di imparzialità, indipendenza ed autonomia.

13. Convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e la Giunta Esecutiva dell'Associazione.

14. In caso di impedimento il Presidente è sostituito dal Vice Presidente Vicario o, in caso di impedimento anche del Vice Presidente Vicario, dal Vice Presidente più anziano.

ART. 38

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato dall'Assemblea in numero di tre Componenti effettivi e due supplenti, anche fra persone non socie, le quali designano al loro interno il Presidente del Collegio.
2. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti deve essere iscritto al Registro dei Revisori dei Conti e non può essere designato tra i dipendenti dell'Associazione o di enti o società collegate.
3. Compito del Collegio è la verifica ed il controllo amministrativo, contabile e di cassa della gestione dell'Associazione, nonché la redazione della relazione annuale da presentare all'Assemblea. Valgono nei suoi confronti, ove applicabili e compatibili con il presente Statuto e la natura associativa di Ascom Treviso, le norme di cui all'art. 2397 e seguenti del codice civile.
4. In caso di parità dei voti, prevale il voto del Presidente.
5. Il Direttore dell'Associazione, o persona da esso delegata, può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Collegio dei Revisori.
6. I Componenti del Collegio dei Revisori durano in carica cinque anni e possono essere rieletti.

ART. 39

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

1. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri nominati dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Presidente del Collegio è eletto fra un libero professionista iscritto all'Albo degli Avvocati.
2. Il Collegio dei Probiviri esercita le funzioni ad esso attribuite nel rispetto dei principi di imparzialità, indipendenza ed autonomia.

3. Il Collegio dei Probiviri esercita le seguenti funzioni:

- a) conciliativa, deliberando sulle controversie tra Soci di Ascom Treviso circa l'interpretazione e/o applicazione del presente Statuto, nonché sui ricorsi presentati avverso le delibere di ammissione ad Ascom Treviso e di decadenza dalla carica di Componente di un Organo associativo; la procedura di conciliazione innanzi al Collegio dei Probiviri è disciplinata da apposito regolamento approvato dal Consiglio Direttivo;
- b) consultiva: esprimendo pareri non vincolanti sull'interpretazione e/o l'applicazione del presente Statuto;
- c) esercita ogni altra funzione ad esso demandata dal presente Statuto.

4. I Componenti del Collegio dei Probiviri durano in carica cinque anni e possono essere rieletti.

ART. 29

DELEGAZIONE COMUNALE

1. Per la trattazione di problemi di carattere locale e per i rapporti con l'Autorità Comunale, anche in relazione alla normativa sugli statuti comunali, in ogni comune del territorio di competenza è istituita una Delegazione Comunale alla quale fanno capo tutti gli Associati del comune stesso.

2. Organo della Delegazione Comunale è l'Assemblea dei Soci del Comune.

3. Il Presidente dura in carica cinque anni e può essere rieletto.

4. Organo della Delegazione Comunale è l'Assemblea dei Soci del Comune che elegge inoltre un numero di Delegati all'Assemblea in ragione di uno ogni 75 soci o frazione dei 75 superiore a 50.

5. Nel Comune di Treviso, per il quale non è prevista l'istituzione di Delegazione Comunale, sarà eletto un Fiduciario per ogni Quartiere secondo la ripartizione ufficiale ed inoltre, nei quartieri con almeno 75 associati, altri Delegati all'Assemblea in ragione di un Delegato ogni 75 soci o frazione di 75 superiore a 50.

6. Il Consiglio Direttivo può deliberare che le votazioni per la nomina dei Delegati all'Assemblea vengano effettuate per corrispondenza, fissandone modalità e termini.

3. Il Collegio dei Probiviri esercita le seguenti funzioni:

- a) conciliativa, deliberando sulle controversie tra Soci di Ascom Treviso circa l'interpretazione e/o applicazione del presente Statuto, nonché sui ricorsi presentati avverso le delibere di ammissione ad Ascom Treviso e di decadenza dalla carica di Componente di un Organo associativo; la procedura di conciliazione innanzi al Collegio dei Probiviri è disciplinata da apposito regolamento approvato dal Consiglio Direttivo;
- b) consultiva: esprimendo pareri non vincolanti sull'interpretazione e/o l'applicazione del presente Statuto;
- c) esercita ogni altra funzione ad esso demandata dal presente Statuto.

4. I Componenti del Collegio dei Probiviri durano in carica cinque anni e possono essere rieletti.

ART. 40

DELEGAZIONE COMUNALE

1. Per la trattazione di problemi di carattere locale e per i rapporti con l'Autorità Comunale, anche in relazione alla normativa sugli statuti comunali, in ogni comune del territorio di competenza è istituita una Delegazione Comunale alla quale fanno capo tutti gli Associati del comune stesso.

2. Organo della Delegazione Comunale è l'Assemblea dei Soci del Comune.

3. Il Presidente dura in carica cinque anni e può essere rieletto.

4. Organo della Delegazione Comunale è l'Assemblea dei Soci del Comune che elegge inoltre un numero di Delegati all'Assemblea in ragione di uno ogni 75 soci o frazione dei 75 superiore a 50.

5. Il Consiglio Direttivo può deliberare che le votazioni per la nomina dei Delegati all'Assemblea vengano effettuate per corrispondenza, fissandone modalità e termini.

ART. 30**DELEGAZIONI ZONALI**

1. Per la trattazione dei problemi di carattere locale sono istituite le Delegazioni Zonali di Asolo, Conegliano, Mogliano Veneto, Montebelluna, Treviso e Valdobbiadene; a dette Delegazioni fanno capo tutti gli iscritti del rispettivo territorio, come individuato all'art. 3 dello Statuto.
2. Altre Delegazioni possono essere istituite su delibera del Consiglio Direttivo, composto da Fiduciari Comunali della zona, che nominano tra loro il Presidente ed un Vice Presidente.
3. Qualora se ne ravvisi l'opportunità, il Consiglio Direttivo di Delegazione può deliberare la sua integrazione con i rappresentanti eletti dagli operatori dei diversi settori merceologici.

ART. 31**RAPPRESENTANZE DI SOCI**

1. In seno all'Associazione possono costituirsi, tra i Soci, rappresentanze dei Sindacati o Gruppi di Categoria, previsti e disciplinati dallo Statuto di Unascom - Confcommercio - Imprese per l'Italia Associazione Provinciale di Treviso, a cui l'Associazione aderisce.
2. Il Presidente di ogni Sindacato o Gruppo di Categoria, composto da almeno 15 Soci nel territorio di competenza, è di diritto Componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione; qualora il Presidente appartenga ad altra Associazione territoriale aderente ad Unascom, farà parte del Consiglio il Componente designato dall'Organismo di Categoria, che sia Socio di Ascom Treviso.

ART. 32**DIRETTORE**

1. Il Direttore, nominato dalla Giunta Esecutiva, rappresenta la continuità amministrativa e sindacale dell'Associazione e coadiuva il Presidente in ogni atto, dipendendo da lui direttamente.
2. Il Direttore:

ART. 41**DELEGAZIONI ZONALI**

1. Per la trattazione dei problemi di carattere locale sono istituite le Delegazioni Zonali di Asolo, Conegliano, Mogliano Veneto, Montebelluna, Treviso e Valdobbiadene; a dette Delegazioni fanno capo tutti gli iscritti del rispettivo territorio, come individuato all'art. 4 dello Statuto.
2. Altre Delegazioni possono essere istituite su delibera del Consiglio Direttivo, composto da Fiduciari Comunali della zona, che nominano tra loro il Presidente ed un Vice Presidente.

ART. 42**RAPPRESENTANZE DI SOCI**

1. In seno all'Associazione possono costituirsi, tra i Soci, rappresentanze dei Sindacati o Gruppi di Categoria, previsti e disciplinati dallo Statuto dell'Unione Provinciale di Treviso, a cui l'Associazione aderisce così come richiamati ai precedenti articoli 20, 21 e 22.

ART. 43**DIRETTORE**

1. Il Direttore, nominato dalla Giunta Esecutiva, rappresenta la continuità amministrativa e sindacale dell'Associazione e coadiuva il Presidente in ogni atto, dipendendo da lui direttamente.
2. Il Direttore:

- a) ha la firma della corrispondenza e degli atti per l'ordinario funzionamento degli uffici e degli atti che vengono delegati dal Presidente;
- b) coadiuva ed assiste gli Organi Associativi nell'espletamento dei loro compiti, svolgendo anche le funzioni di Segretario verbalizzante;
- c) partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni degli Organi Associativi e può presenziare ai lavori di Comitati e Commissioni.
- d) è capo del personale e sovrintende gli uffici dell'Associazione, assicurando il loro buon funzionamento;
- e) assume i provvedimenti necessari in materia di ordinamento degli uffici, di trattamento giuridico ed economico del personale, di assunzione o di licenziamento dello stesso;
- f) può proporre al Presidente il conferimento di incarichi professionali a persone di specifica competenza;
- g) dispone per le spese ed i pagamenti funzionali all'assolvimento dei propri compiti.

TITOLO VI
PATRIMONIO SOCIALE – ESERCIZIO – BILANCI

ART. 33
PATRIMONIO SOCIALE

1. Il patrimonio sociale è costituito:
 - a) da beni immobili, mobili, titoli di credito e valori che per acquisti, lasciti, donazioni e per qualsiasi altra causa, vengono comunque a far parte del patrimonio dell'Associazione;
 - b) dalle somme accantonate per qualsiasi scopo fino a che non siano erogate.
2. E' fatto divieto ad Ascom Treviso di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, fondi riserve o capitali durante la propria esistenza operativa, salvo che la destinazione o distribuzione siano disposte dalla legge.

- a) ha la firma della corrispondenza e degli atti per l'ordinario funzionamento degli uffici e degli atti che vengono delegati dal Presidente;
- b) coadiuva ed assiste gli Organi Associativi nell'espletamento dei loro compiti, svolgendo anche le funzioni di Segretario verbalizzante;
- c) partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni degli Organi Associativi e può presenziare ai lavori di Comitati e Commissioni.
- d) è capo del personale e sovrintende gli uffici dell'Associazione, assicurando il loro buon funzionamento;
- e) assume i provvedimenti necessari in materia di ordinamento degli uffici, di trattamento giuridico ed economico del personale, di assunzione o di licenziamento dello stesso;
- f) conferisce, su mandato del Presidente o confronto con quest'ultimo, incarichi professionali a persone di specifica competenza;
- g) dispone per le spese ed i pagamenti funzionali all'assolvimento dei propri compiti.

TITOLO VII
PATRIMONIO SOCIALE – ESERCIZIO – BILANCI

ART. 44
PATRIMONIO SOCIALE

1. Il patrimonio sociale è costituito:
 - a) da beni immobili, mobili, titoli di credito e valori che per acquisti, lasciti, donazioni e per qualsiasi altra causa, vengono comunque a far parte del patrimonio dell'Associazione;
 - b) dalle somme accantonate per qualsiasi scopo fino a che non siano erogate.
2. E' fatto divieto ad Ascom Treviso di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, fondi riserve o capitali durante la propria esistenza operativa, salvo che la destinazione o distribuzione siano disposte dalla legge.

**ART. 34
ENTRATE**

1. Le entrate sono costituite:

- a) dai contributi associativi riscossi;
- b) dalle somme incassate a titolo di rimborso di spese per assistenza ai Soci, per liberalità o per qualsiasi altro titolo;
- c) da proventi vari quali quelli derivanti da rendite mobiliari, immobiliari e da partecipazioni;
- d) da entrate e contributi attribuiti ad Ascom Treviso da Enti pubblici e privati;
- e) da oblazioni volontarie, erogazioni e lasciti a favore di Ascom Treviso e beni ad essa devoluti a qualsiasi titolo;
- f) da interessi attivi, dividendi e altri proventi finanziari;
- g) da contributi da determinarsi di volta in volta dagli Organi Collegiali;
- h) dagli interessi attivi e dalle rendite patrimoniali.

**ART. 35
SPESE**

1. Le spese sono costituite:

- a) da spese generali, ivi comprese quelle per il personale;
- b) da spese per l'organizzazione sindacale;
- c) da spese per l'assistenza materiale e morale.

**ART. 36
ESERCIZIO FINANZIARIO**

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° Gennaio e si chiude il 31 Dicembre di ciascun anno.

**ART. 37
BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO D'ESERCIZIO**

**ART. 45
ENTRATE**

1. Le entrate sono costituite:

- a) dai contributi associativi riscossi;
- b) dalle somme incassate a titolo di rimborso di spese per assistenza ai Soci, per liberalità o per qualsiasi altro titolo;
- c) da proventi vari quali quelli derivanti da rendite mobiliari, immobiliari e da partecipazioni;
- d) da entrate e contributi attribuiti ad Ascom Treviso da Enti pubblici e privati;
- e) da oblazioni volontarie, erogazioni e lasciti a favore di Ascom Treviso e beni ad essa devoluti a qualsiasi titolo;
- f) da interessi attivi, dividendi e altri proventi finanziari;
- g) da contributi da determinarsi di volta in volta dagli Organi Collegiali;
- h) dagli interessi attivi e dalle rendite patrimoniali.

**ART. 46
SPESE**

1. Le spese sono costituite:

- a) da spese generali, ivi comprese quelle per il personale **e per la partecipazione all'Unione;**
- b) da spese per l'organizzazione sindacale;
- c) da spese per l'assistenza materiale e morale.

**ART. 47
ESERCIZIO FINANZIARIO**

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° Gennaio e si chiude il 31 Dicembre di ciascun anno.

**ART. 48
BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO D'ESERCIZIO**

1. Il bilancio consuntivo chiuso il 31 dicembre di ogni anno e il bilancio preventivo per l'anno successivo vengono redatti in conformità a quanto stabilito dal regolamento definito da Confcommercio – Imprese per l'Italia.
2. I bilanci e le relazioni morale e finanziaria rimarranno a disposizione dei Soci nei cinque giorni precedenti la data fissata per la convocazione dell'Assemblea.

**TITOLO VII
DISPOSIZIONI FINALI**

**ART. 38
SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE**

1. In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualsiasi causa, l'Assemblea provvederà alla nomina di un Liquidatore determinandone i poteri e le modalità di azione e detterà le norme circa la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo, che dovrà essere devoluto ad altra Associazione avente finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di Controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

**ART. 39
ARBITRATO**

1. Le controversie tra Soci e tra Soci ed Ascom Treviso sono demandate ad un Collegio Arbitrale composto da tre Arbitri, che tutti i Soci si obbligano a nominare nel modo che segue: ciascuna parte, con atto notificato per iscritto, rende nota all'altra l'Arbitro che essa nomina, con invito a procedere alla designazione del proprio.
2. La parte, alla quale è rivolto l'invito, deve notificare per iscritto, nei venti giorni successivi, le generalità dell'Arbitro da essa nominato. In mancanza, la parte che ha fatto l'invito può chiedere, mediante ricorso, che la nomina sia fatta dal Presidente del Tribunale di Treviso. Il terzo Arbitro,

1. Il bilancio consuntivo chiuso il 31 dicembre di ogni anno e il bilancio preventivo per l'anno successivo vengono redatti in conformità a quanto stabilito dal regolamento definito da Confcommercio – Imprese per l'Italia.
2. I bilanci e le relazioni economico finanziarie rimarranno a disposizione dei Soci nei cinque giorni precedenti la data fissata per la convocazione dell'Assemblea.

**TITOLO VIII
DISPOSIZIONI FINALI**

**ART. 49
SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE**

1. In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualsiasi causa, l'Assemblea provvederà alla nomina di un Liquidatore determinandone i poteri e le modalità di azione e detterà le norme circa la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo, che dovrà essere devoluto ad altra Associazione avente finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di Controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

**ART. 50
ARBITRATO**

1. Le controversie tra Soci e tra Soci ed Ascom Treviso sono demandate ad un Collegio Arbitrale composto da tre Arbitri, che tutti i Soci si obbligano a nominare nel modo che segue: ciascuna parte, con atto notificato per iscritto, rende nota all'altra l'Arbitro che essa nomina, con invito a procedere alla designazione del proprio.
2. La parte, alla quale è rivolto l'invito, deve notificare per iscritto, nei venti giorni successivi, le generalità dell'Arbitro da essa nominato. In mancanza, la parte che ha fatto l'invito può chiedere, mediante ricorso, che la nomina sia fatta dal Presidente del Tribunale di Treviso. Il terzo Arbitro, con funzioni di Presidente del Collegio, è nominato di comune accordo dagli Arbitri ovvero, in caso di dissenso, dal Presidente del Tribunale di Treviso.

con funzioni di Presidente del Collegio, è nominato di comune accordo dagli Arbitri ovvero, in caso di dissenso, dal Presidente del Tribunale di Treviso.

3. Se le parti sono più di due, gli Arbitri sono nominati dal Presidente del Tribunale di Treviso.

4. Tutti gli Arbitri di cui ai superiori commi 1 e 2 sono nominati tra gli Avvocati regolarmente iscritti all'Albo professionale.

5. Per il resto, la procedura arbitrale è disciplinata dagli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile.

ART. 40

ADEGUAMENTO ALLO STATUTO DI UNASCOM – CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO.

1. Ascom Treviso si impegna ad accettare le deliberazioni del Collegio dei Probiviri di cui all'art. 40 dello Statuto di Unascom - Confcommercio - Imprese per l'Italia – Associazione Provinciale di Treviso. Accetta altresì la clausola compromissoria di cui all'art. 41 dello Statuto di Unascom – Confcommercio - Imprese per l'Italia Associazione Provinciale di Treviso e si impegna ad accettare la decisione del Collegio Arbitrale di cui all'articolo medesimo.

2. Ascom Treviso accetta le norme in materia di iniziative di sostegno, nomina di un Delegato, Commissariamento, recesso, decadenza ed esclusione di cui agli art. 21, 22, 23, 24 e 25 dello Statuto di Unascom – Confcommercio - Imprese per l'Italia Associazione Provinciale di Treviso.

ART. 41

RINVIO

1. Per i casi non previsti dal presente Statuto si applicano, in quanto compatibili, le norme statutarie di Confcommercio -Imprese per l'Italia e del Codice Civile.

TITOLO VIII DISPOSIZIONI TRANSITORIE E DI COORDINAMENTO

3. Se le parti sono più di due, gli Arbitri sono nominati dal Presidente del Tribunale di Treviso.

4. Tutti gli Arbitri di cui ai superiori commi 1 e 2 sono nominati tra gli Avvocati regolarmente iscritti all'Albo professionale.

5. Per il resto, la procedura arbitrale è disciplinata dagli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile.

ART. 51

ADEGUAMENTO ALLO STATUTO DI CONFCOMMERCIO – IMPRESE PER L'ITALIA UNIONE PROVINCIALE DI TREVISO

1. Ascom Treviso si impegna ad accettare le deliberazioni del Collegio dei Probiviri di cui all'art. 47 dello Statuto di CONFCOMMERCIO – imprese per l'Italia Unione Provinciale di Treviso. Accetta altresì la clausola compromissoria di cui all'art. 48 dello Statuto di CONFCOMMERCIO – imprese per l'Italia Unione Provinciale di Treviso e si impegna ad accettare la decisione del Collegio Arbitrale di cui all'articolo medesimo.

2. Ascom Treviso accetta le norme in materia di iniziative di sostegno, nomina di un Delegato, Commissariamento, recesso, decadenza ed esclusione di cui agli art. 26, 27, 28, 29 dello Statuto di CONFCOMMERCIO – imprese per l'Italia Unione Provinciale di Treviso.

ART. 52

RINVIO

1. Per i casi non previsti dal presente Statuto si applicano, in quanto compatibili, le norme statutarie di Confcommercio -Imprese per l'Italia e del Codice Civile.

TITOLO IX DISPOSIZIONI TRANSITORIE E DI COORDINAMENTO

ART. 42**DURATA CARICHE SOCIALI**

1. La disposizione inerente la durata quinquennale delle cariche è di immediata applicazione e si applica anche ai mandati attualmente in corso.
2. Gli Organi dell'Associazione in corso di mandato alla data di approvazione del presente Statuto resteranno in carica sino al primo rinnovo successivo all'approvazione predetta, rinnovo che avverrà pertanto alla scadenza quinquennale del mandato stesso.
3. Agli effetti di cui all'art. 18, comma 11, non si tiene conto del mandato o dei mandati ricoperti anteriormente al primo rinnovo degli Organi Sociali successivo all'approvazione del presente Statuto.

ART. 43**BILANCIO**

1. Fintantoché non verrà approvato il regolamento recante i criteri di redazione dei bilanci consuntivo e d'esercizio, valgono le norme previgenti che vengono qui riportate.
2. Il bilancio preventivo deve indicare in entrata i contributi dovuti dai Soci e le altre eventuali forme di finanziamento. In uscita deve indicare gli impegni di competenza dell'esercizio suddivisi per voci.
3. Il bilancio consuntivo si compone di due parti: stato patrimoniale e rendiconto economico. Quest'ultimo deve essere redatto in corrispondenza con le voci del preventivo.
4. Le scritture contabili devono produrre periodicamente la situazione economico-finanziaria mettendo a raffronto gli impegni di spesa accertati ad una certa data ed i corrispondenti importi stanziati in sede di preventivo.

ART. 44**EFFICACIA**

1. Salvo per quanto previsto dall'art. 42, il presente Statuto entra in vigore dalla data della delibera assembleare di approvazione dello stesso e da tale data Ascom Treviso adotta la denominazione di cui all'art. 1 ed il relativo logo.

ART. 53**DURATA CARICHE SOCIALI**

1. Le cariche sociali hanno durata quinquennale.
2. Agli effetti di cui all'art. 21, comma 11, non si tiene conto del mandato o dei mandati ricoperti anteriormente al primo rinnovo degli Organi Sociali successivo all'approvazione del presente Statuto.

ART. 54**BILANCIO**

1. Fintantoché non verrà approvato il regolamento recante i criteri di redazione dei bilanci consuntivo e d'esercizio, valgono le norme previgenti che vengono qui riportate.
2. Il bilancio preventivo deve indicare in entrata i contributi dovuti dai Soci e le altre eventuali forme di finanziamento. In uscita deve indicare gli impegni di competenza dell'esercizio suddivisi per voci.
3. Il bilancio consuntivo si compone di due parti: stato patrimoniale e rendiconto economico. Quest'ultimo deve essere redatto in corrispondenza con le voci del preventivo.
4. Le scritture contabili devono produrre periodicamente la situazione economico-finanziaria mettendo a raffronto gli impegni di spesa accertati ad una certa data ed i corrispondenti importi stanziati in sede di preventivo.

ART. 55**EFFICACIA**

1. Il presente Statuto entra in vigore dalla data della delibera assembleare di approvazione dello stesso e da tale data Ascom Treviso adotta la denominazione di cui all'art. 1 ed il relativo logo.